

Gratie

◇◇ 2007

bilancio sociale



Indice

1. POLITICA DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
2. IDENTITA' e ORGANIZZAZIONE	4
<i>2.1 la nostra visione e missione Chi siamo e cosa facciamo?</i>	<i>4</i>
<i>2.2 Ci siamo dati delle priorità e degli obiettivi Dove andiamo</i>	<i>4</i>
<i>2.3 .le 8 strategie ... come arriviamo?</i>	<i>5</i>
<i>2.4 . Rete di Pace Pax Christi International</i>	<i>5</i>
<i>2.5 . Pax Christi Italia</i>	<i>7</i>
<i>2.6 la nostra storia Da dove veniamo?</i>	<i>9</i>
3. LA MAPPA DEI PORTATORI D'INTERESSE	10
4. ANALISI DELLE RELAZIONI CON I STAKEHOLDERS	
 SECONDO I DATI DI CONTABILITA' SOCIALE	11
4.1 GLI ADERENTI	11
4.2 I PUNTI PACE	12
4.3 IL CONSIGLIO NAZIONALE	15
4.4 DIPENDENTI E VOLONTARI	17
4.5 LA SEGRETERIA NAZIONALE	18
4.6 LA CASA PER LA PACE	19
4.7 MOSAICO DI PACE	22
4.8 CAMPAGNE RETI COORDINAMENTI	24
4.9 12 RACCOLTI	28
4.10 CONFLITTI DIMENTICATI	29
4.11 IL CENTRO STUDI ECONOMICO SOCIALI PER LA PACE	29

1. POLITICA DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Raccontarsi, voler sapere e voler capire.

Non è facile raccontarsi e nemmeno è facile ascoltare il racconto di altri. Ma vivere l'avventura di un cammino comune ci chiede il coraggio e la bellezza di fare il punto. Come quando, dopo giorni di attività, ci si ritrova a casa e un po' imbarazzati e un po' emozionati si apre la borsa dei nostri giorni perché diventino i giorni di tutti.

Il bilancio Sociale che vi presentiamo vuole semplicemente aiutarci a conoscerci meglio, a capire dove va Pax Christi e dove vuole andare. Vuole essere uno strumento per valutare se le scelte fatte sono in linea con le esigenze che abbiamo espresso in Congresso e con i tempi che viviamo e che ci chiedono testimonianza di pace e nonviolenza. Una analisi più approfondita di quegli elementi che favoriscano una lettura più immediata di Pax Christi anche per coloro che si sono avvicinati da poco al movimento o intendano conoscerlo.

L'Assemblea annuale che vivremo nel 2008 a Firenze e in cui presentiamo il bilancio economico, il bilancio preventivo e il bilancio sociale diventa allora un'occasione per crescere, con l'aiuto di tutti, attraverso:

- il coraggio della verità e della trasparenza per riconoscerci e migliorarci,
- la necessaria concretezza per capire quanto abbiamo dato "corpo" ai sogni
- lo stile di umiltà e della correzione fraterna per diventare sempre più responsabili e adulti
- la pazienza dell'ascolto per non chiuderci sui nostri problemi,
- il desiderio di appartenere per valorizzare Pax Christi
- la forza della speranza per non mollare,

Il Bilancio Sociale 2008, si inserisce in questo cammino cercando di evidenziare meglio, aldilà delle cifre economiche, il valore aggiunto che come Movimento per la Pace portiamo nella società:

- garantendo una maggiore e più efficace informazione sul Movimento;
- evidenziando i principi che ispirano il nostro operato, e gli obiettivi che ci siamo dati;
- mettendo in risalto le peculiarità dell'organizzazione;
- accrescere la fiducia dei "portatori di interesse" (stakeholder);
- favorendo il rapporto con il personale dipendente, le istituzioni e i partner;

Il presente Bilancio si compone di quattro parti:

1. Politica di redazione del Bilancio
2. L'identità del movimento
3. La mappa dei portatori d'interesse
4. L'analisi delle relazioni con i portatori d'interesse secondo i dati di contabilità sociale

Hanno collaborato alla presente stesura:

Fulvio Bucci, Luciano Ghirardello, Sandro Nardelli, Rossana, Barbara Peruzzi, Camine Campana, Rosa Siciliano, Marianna Napoletano, Annarita Cenacchi, Fabio Corazzina,

2 IDENTITA' e ORGANIZZAZIONE

2.1. la nostra visione e missione Chi siamo e cosa facciamo?

Vision

L'azione di Pax Christi International (PXI) è fondata sul Vangelo e è un'opera di Fede. Pax Christi International crede che la pace è possibile e che il circolo vizioso della violenza e della ingiustizia può essere rotto. La nostra visione è quella di un mondo dove tutti possano vivere in pace, senza temere la violenza in qualsiasi forma si manifesti.

Mission

In quanto Rete che ha la Fede come fondamento, Pax Christi International cerca di trasformare un Mondo devastato dalla violenza, dal terrorismo, dalle disuguaglianze sempre più profonde e da una insicurezza a scala mondiale. PXI lavora per creare una cultura di pace e crede che la religione può essere una forza determinante per instaurare la pace e la giustizia sociale. PXI si impegna nella promozione della non-violenza, della smilitarizzazione, del disarmo, della sicurezza per tutti, dei diritti umani e dello Stato di Diritto come base per una società pacificata. In quanto movimento e in quanto Rete Mondiale, PXI raccoglie persone appartenenti a luoghi e culture diverse ma che si danno e condividono una stessa visione della pace, della riconciliazione e della giustizia per tutti, e agiscono conformemente a questa stessa visione.

2.2. Ci siamo dati delle priorità e degli obiettivi Dove andiamo ...?



Claudette Werleigh (nuova Segretaria Generale di Pax Christi International):

Sono stata formata da 2 scuole: l'educazione coscientizzante di Paulo Freire e la teologia della liberazione con l'opzione fondamentale per i poveri. 2 scuole che chiedono di costruire possibilità nuove per tutti partendo dalla realtà e lavorando insieme. Mi pongo 4 obiettivi:

- *Raccogliere e valorizzare le nostre forze e esperienze; chi è più forte aiuti gli altri*
- *Trovare nuove vie di pace nella "convivialità delle differenze come dicono gli amici italiani*
- *Far dialogare vittime e oppressori e aiutare, come movimento, la ricostruzione del tessuto sociale ferito*
- *Porre attenzione particolare ai giovani e ai poveri.*

2.3. le 8 strategie ... come arriviamo?



Mgr Kevin Dowling (Sud Africa)

Pax Christi è come una piccola pianta radicata nella terra dei poveri, dei feriti, degli emarginati di questo mondo. Sui poveri non si può teorizzare e parlare, bisogna fare esperienza dei poveri e con i poveri.

E' necessario elaborare una nuova teologia e spiritualità della pace: Pax Christi non ha denaro, non ha potere, ogni giorno lotta per sopravvivere, condivide la lotta con i poveri, ... è bene che sia così. Questa spiritualità della povertà ci porta a cercare la ricchezza in noi stessi e negli altri che incontriamo, la ricchezza della presenza di Dio. Gesù Cristo è la nostra spiritualità e teologia. Sono venuto per liberare, dare dignità, riconciliare ...

Come ci siamo organizzati?

2.4. Rete di Pace Pax Christi International

Pax Christi International come rete di pace è così composta:

- **17 sezioni nazionali** (Porto Rico, Usa, Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Austria, Belgio (Fiandre e Vallonie), Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Svizzera, Inghilterra).
- **10 Gruppi Locali** di Pax Christi (7 in Africa, 1 nei Caraibi, 2 in Europa)
- **21 Organizzazioni Affiliate:** 6 in Africa, 4 in America/Caraibi, 7 in Asia/Pacifico, 4 in Europa.
- **54 Organizzazioni Partners:** 28 in Africa, 5 in America/Caraibi, 8 in Asia/Pacifico, 7 in Europa, 7 in Medio Oriente.

In totale 102 presenze in 53 paesi diversi del mondo.

Nuovi presidenti internazionali

Mons Laurent Monsengwo (Repubblica Democratica del Congo) et Marie Dennis (Usa) sono i nuovi co-presidenti di PCI, succedono a mons Michel Sabbah, Patriarca Latino di Gerusalemme, presidente dal 1999.

Nuova segretaria generale

Claudette Werleigh proveniente da Haïti ha sostituito Etienne De Jonge nel ruolo di Segretario Generale.

Nuovi Vice Presidenti

Loreta Castro (Filippine), Laura Vargas (Peru), Mons Kevin Dowling (Sud Africa).

Comitato Esecutivo PCI

Msgr. Laurent Monsengwo Pasinya (DR Congo), Marie Dennis (USA), Jef Felix (Belgium – tesoriere internazionale), Loreta N. Castro (Philippines), Laura Vargas (Peru), Msgr. Kevin Dowling (South Africa), Maria Luisa Da Silva Gregório Francisco (Portugal), Georg Hörnschemeyer (Germany), Hans Kruijssen (Netherlands), Katarina Kruhonja (Croatia), Kevin McBride (Aotearoa/New Zealand), Hana Nassif (Lebanon), Martha Inés Romero (Colombia), Giovanni Scudiero (Italy), Msgr. Marc Stenger (France).

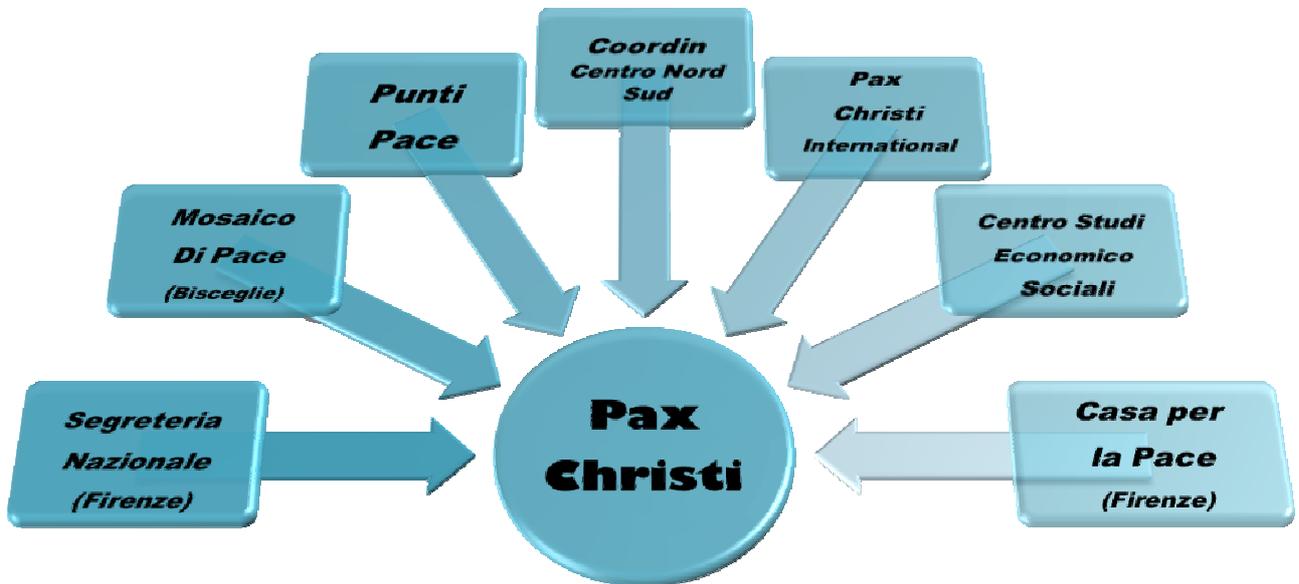


2.5. Pax Christi Italia

Ha costruito e si regge su una sua Rete Interna ed Esterna di pace.

Per quanto riguarda la Rete esterna ne parleremo in seguito descrivendo le attività, le campagne, reti e coordinamenti ...

La Rete interna è così, composta.



Il nostro Circolo Virtuoso: gli Organi Istituzionali



Assemblea Nazionale

- | | | |
|--------|---------------------|---|
| ➤ 2005 | Congresso a Napoli | “La pace degli altri è la nostra pace” |
| ➤ 2006 | Bologna - Montesole | “Nella Chiesa e nella Storia” |
| ➤ 2007 | Alessano - Taranto | “Chiesa, carisma e potere” |
| ➤ 2008 | Firenze | “Il potere dei segni, i segni del potere” |

Convegni fine anno

- | | | | |
|------|---------|---|--|
| 2005 | Trento | Instancabili provocatori di nonviolenza | Il nesso tra le “piccole” e le “grandi” scelte |
| 2006 | Assisi | EXAGERO | la lanterna magica dei sensi e del tempo (Cittadella conv Giovani) |
| 2007 | Brescia | Sicurezza, tra bisogno e pretesto | |

Consiglio Nazionale

Abbate Gina (Bozano), Bigalli Andrea (Firenze), Bucci Fulvio (Reggio Emilia), Buggiani Giorgio (Catania), Cenacchi Annarita (Bologna), Cipriani Diego (Roma), d Corazzina Fabio (Brescia), d Dell’Olio Tonio (Roma), Ferè Massimo (Milano), Firrito Giovanni (Ragusa), Pessina Carla (Milano), Rustico Antonello (Bari), Salussolia Silvio (Ivrea), d Vitali Alberto (Milano), mons Valentinetti Tommaso (Pescara)

Comitato esecutivo

- | | |
|-----------------------------|------------------------|
| ➤ Valentinetti mons Tommaso | presidente |
| ➤ Cenacchi Annarita | vice-presidente |
| ➤ Bucci Fulvio | tesoriere |
| ➤ Corazzina d Fabio | coordinatore nazionale |
| ➤ Buggiani Giorgio | coordinamento sud |
| ➤ Bigalli d Andrea | coordinamento centro |
| ➤ Vitali d Alberto | coordinamento nord |

Consiglio dei Revisori

Fabio Giunti
Roberta Marchiani
Mauro Portoso

Dalena Giovanni
Francesco Loriga



6. la nostra storia ... Da dove veniamo?

Pax Christi è un movimento internazionale per la pace, fondato nel 1945 per iniziativa di Marthe Dortel-Claudot (francese) cui subito assenti Mons. Thèas (vescovo di Montauban, oppositore del nazismo, rinchiuso nel campo di concentramento di Compiègne durante l'occupazione tedesca della Francia). Nasce come movimento di preghiera, riconciliazione e coscientizzazione,

"Pax Christi, Crociata di preghiera per la Germania" è il primo nome del movimento, orientato dunque a favorire la riconciliazione delle popolazioni francesi e tedesche. Nel corso degli anni '40 e '50 (dopo aver cambiato nome nel '47 "Crociata di preghiera per le nazioni" e nel '50 "Pax Christi") alcuni centri del movimento furono fondati in Inghilterra, nel Belgio, nei Paesi Bassi, in Austria, in Svizzera.

Il Cardinale Feltin (arcivescovo di Bordeaux e poi cardinale arcivescovo di Parigi) fu il primo presidente internazionale di Pax Christi e lasciò un programma-base composto da tre linee maestre: preghiera, studio, azione, che tuttora costituisce l'ossatura dell'attività del movimento. Pax Christi Italia nacque nel 1954, per desiderio di Mons. Montini della Segreteria di Stato Vaticana; il primo presidente fu Mons. Carlo Rossi, vescovo di Biella, che rimase in carica fino al 1959. Dal 1959 al 1968 presidente nazionale fu Mons. Mario Ismaele Castellano, arcivescovo di Siena a cui successe Mons. Bettazzi

Nei primi anni l'impegno del movimento fu prevalentemente spirituale, rispecchiando quella del Movimento internazionale; ma dopo la promulgazione della "Pacem in Terris" e l'avvento del Concilio Vaticano II, anche in Italia Pax Christi allargò il proprio campo di azione.

La prima Marcia di Capodanno fu il 31 dicembre 1968 a Sotto il Monte-Bergamo (23 Km) voluta per contestare il modo consumistico di iniziare l'anno e per appoggiare l'impegno per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. Da allora le Marce della Pace diventeranno momenti di sensibilizzazione sui problemi urgenti della società civile ed ecclesiale.

Negli anni 70 si iniziò uno studio più approfondito e una azione più decisa in favore dell'obiezione di coscienza al servizio militare

che, sino al 1972, era considerata un reato. Nel 1974 si inizia a discutere sul ruolo dei cappellani militari. Il problema è tuttora aperto. La sezione italiana si impegna per il rispetto dei diritti umani in varie aree geografiche del mondo, come l'America Latina e il Vietnam. Dopo l'assassinio di mons. Romero, il 24 marzo 1980, si realizzò una missione in Centro America e in seguito ad Haiti di quelle missioni venne pubblicato anche un rapporto sulla situazione sociale di quei paesi.

Agli inizi degli anni '80 si prepara il manifesto sul disarmo che verrà presentato nel 1982 all'ONU da mons. Helder Camara. Il movimento proseguì poi il suo cammino sulle "obiezioni" e a quelle già esistenti si aggiunse l'obiezione alle spese militari.

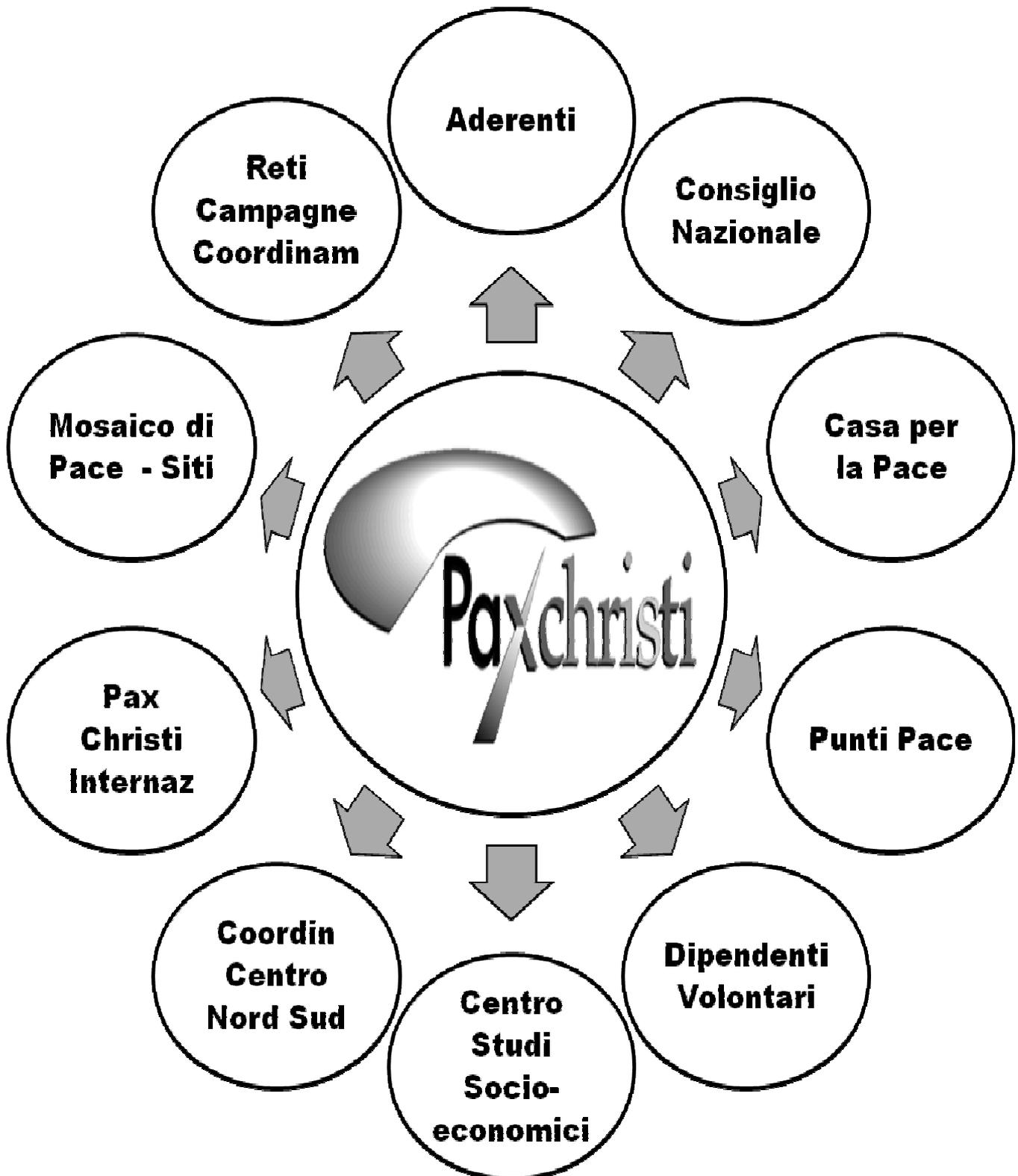
Dal 1985, don Tonino Bello, vescovo di Molfetta, fu presidente nazionale e leader carismatico non solo di Pax Christi ma di tutto il movimento pacifista in Italia, fino al 1993, anno della sua morte.

Attualmente il movimento ha sezioni in 17 Paesi, Gruppi Associati in altri 10 e 21 Organismi Affiliati e 54 Organizzazioni Partner in tutto il mondo compresi l'Europa Orientale e il Sud del Mondo. Pax Christi Internazionale ha per statuto la possibilità di essere membri corrispondenti là dove le dittature impediscono di lavorare, così poterono diventare membri corrispondenti le madri di Plaza de Mayo (Argentina) e in seguito Marianela Garcia Vilas (Salvador).

Gli attuali Co-Presidenti di Pax Christi Internazionale sono Marie Dennis (Usa) e mons Laurent Monsengwo (Repubblica Democratica del Congo); il Presidente della sezione italiana è Mons. Tommaso Valentinetti, arcivescovo di Pescara-Penne. Il Coordinatore nazionale è don Fabio Corazzina di Brescia.

La sede nazionale del movimento è dal 1995 presso la "Casa per la Pace" nel comune di Impruneta (FI) località Tavarnuzze in via Quintale per le Rose, 131, una struttura che ospita quanti vogliono approfondire il proprio impegno per la pace; mentre gli uffici della redazione di Mosaico di Pace sono a Bisceglie (BA) via Petronelli, 6. La segreteria nazionale si è trasferita presso la sede nazionale nel gennaio 2003

3. LA MAPPA DEI PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDERS)

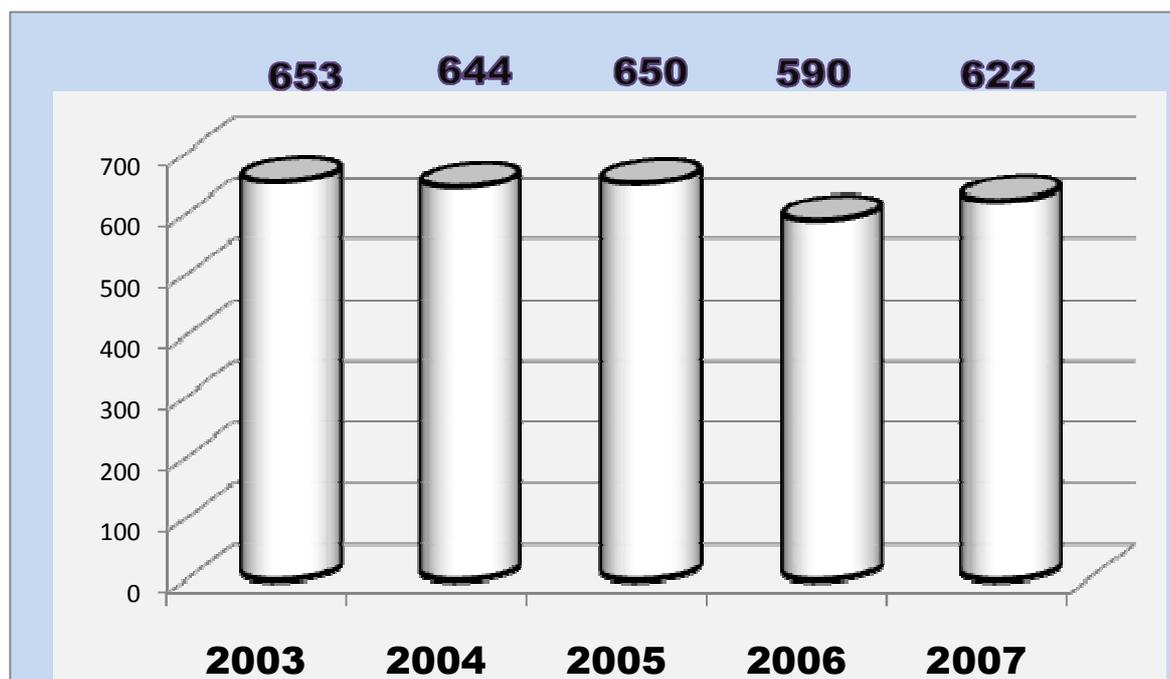


4. ANALISI DELLE RELAZIONI CON I STAKEHOLDERS

SECONDO I DATI DI CONTABILITÀ SOCIALE

4.1 Gli ADERENTI

Aderenti in regola al 12 dicembre degli anni indicati



Valutazione:

- Da anni il numero degli aderenti non mostra significativi cambiamenti
- L'età media degli aderenti è decisamente "alta", manca in modo significativo la fascia giovanile
- Poche sono le adesioni di parrocchie, gruppi, associazioni ...
- La distribuzione degli aderenti denota più affezione di tradizione che azione di sensibilizzazione e invito all'adesione di nuove persone

Obiettivi:

- La campagna adesioni lanciata all'inizio del 2008 vuole significativamente aumentare il numero degli aderenti in vista del congresso 2009
- Coinvolgere e invitare all'adesione le parrocchie e le realtà territoriali che si avvicinano a Pax Christi quanto a spirito e missione
- Continuare a scrivere a chi ha l'adesione scaduta per sollecitare il rinnovo
- Preparare kit di azione, formazione e spiritualità per chi aderisce
- Chiedere l'adesione al movimento a chi frequenta la casa per la pace

4.2 i PUNTI PACE

Vero e proprio cuore pulsante del movimento..... i **Punti Pace** sono i gruppi locali di Pax Christi. Generalmente non sono composti da molte persone, ma riescono ad animare il territorio con proposte di riflessione e di preghiera, con iniziative e azioni. I Punti Pace si riuniscono periodicamente in momenti formativi interni, organizzano incontri e convegni, veglie e momenti di spiritualità. Contribuiscono alle Campagne proposte dalla sezione nazionale e da Pax Christi International raccogliendo firme da presentare alle istituzioni o inviando cartoline, proponendo un banchetto di sensibilizzazione o una mostra fotografica. Spesso organizzano interventi di animazione nelle parrocchie, sono presenti nelle scuole con percorsi di educazione alla pace.

E' un Punto Pace di Pax Christi il gruppo locale che condivide lo spirito, gli scopi, le scelte e lo statuto del Movimento e che, dopo un anno di impegno specifico per la pace accompagnato da un consigliere o da un altro Punto Pace esistente, ovvero da una persona designata dal Consiglio Nazionale stesso, chiede e ottiene il riconoscimento di Punto Pace dal Consiglio Nazionale. Il raccordo costante con il Consiglio Nazionale, la Segreteria nazionale e i coordinamenti, nonché il versamento di una quota annua, sono condizione necessaria per non decadere dall'appartenenza al Movimento.

dal regolamento di Pax Christi

Ogni Punto Pace inoltre si impegna a:

5. nominare un proprio referente e comunicarlo alla Segreteria nazionale: egli sarà il punto di riferimento al quale verranno inviate le circolari e tutto il materiale per il gruppo.
6. inviare annualmente, un mese prima dell'Assemblea Nazionale, una relazione consuntiva sulle proprie attività.
7. Partecipare con un proprio delegato agli eventuali coordinamenti regionali e interregionali che si formeranno per facilitare il confronto e l'approfondimento delle tematiche sulla pace.
8. Partecipare con i proprio aderenti alle attività formative che di volta in volta verranno proposte dalla sezione nazionale o dai coordinamenti.
9. comunicare le proprie iniziative per contribuire a una maggiore circolarità di informazioni nel Movimento.
10. autofinanziarsi e a concorrere al finanziamento del Movimento a livello nazionale versando allo stesso una quota annuale determinata dal Consiglio Nazionale.

Durante l'ultimo congresso del Movimento grande attenzione è stata rivolta al potenziamento dei Punti Pace secondo le linee della seguente **raccomandazione**:

*Per agevolare la partecipazione attiva dei PP alla vita del movimento, si propone la mappatura dei talenti e delle risorse degli stessi (ad es., percorsi formativi e spirituali, azione sul territorio, risorse umane, finanze, ...). Tale mappatura potrà essere accolta sul sito nazionale e aggiornata direttamente dai P.P.

A lungo si è discusso in merito alla necessità di definire un percorso per i P.P. che siano rimasti inattivi per un considerevole periodo di tempo. E' emersa l'opportunità di accompagnare quei gruppi che decidessero di riprendere l'attività con il medesimo cammino di formazione previsto per i nuovi P.P.

Le campagne dovranno preferibilmente nascere dai P.P., che se ne faranno carico dall'attivazione. In ogni caso, è auspicabile che ogni P.P. aderisca almeno ad una campagna.

Si è rilevato la necessità di formazione per i P.P., che è auspicabile venga gestita dai coordinamenti inter-regionali. Fondamentale per il riconoscimento del P.P. è la presentazione della relazione annuale e il pagamento della quota. E' necessario valorizzare la figura del referente del Punto Pace tratteggiandone meglio le funzioni e il ruolo e offrendogli una formazione specifica.

Inoltre sono stati meglio definitivi in modo più dettagliato compito

Coordinatori inter-regionali o regionali. Il ruolo dei coordinatori è quello:

- ➡ di far nascere e accompagnare i P.P.);
- ➡ di garantire il collegamento fra “base” e “vertice”;
- ➡ di favorire l’organizzazione di incontri fra i singoli P.P. con possibilità di promuovere momenti formativi e iniziative comuni.

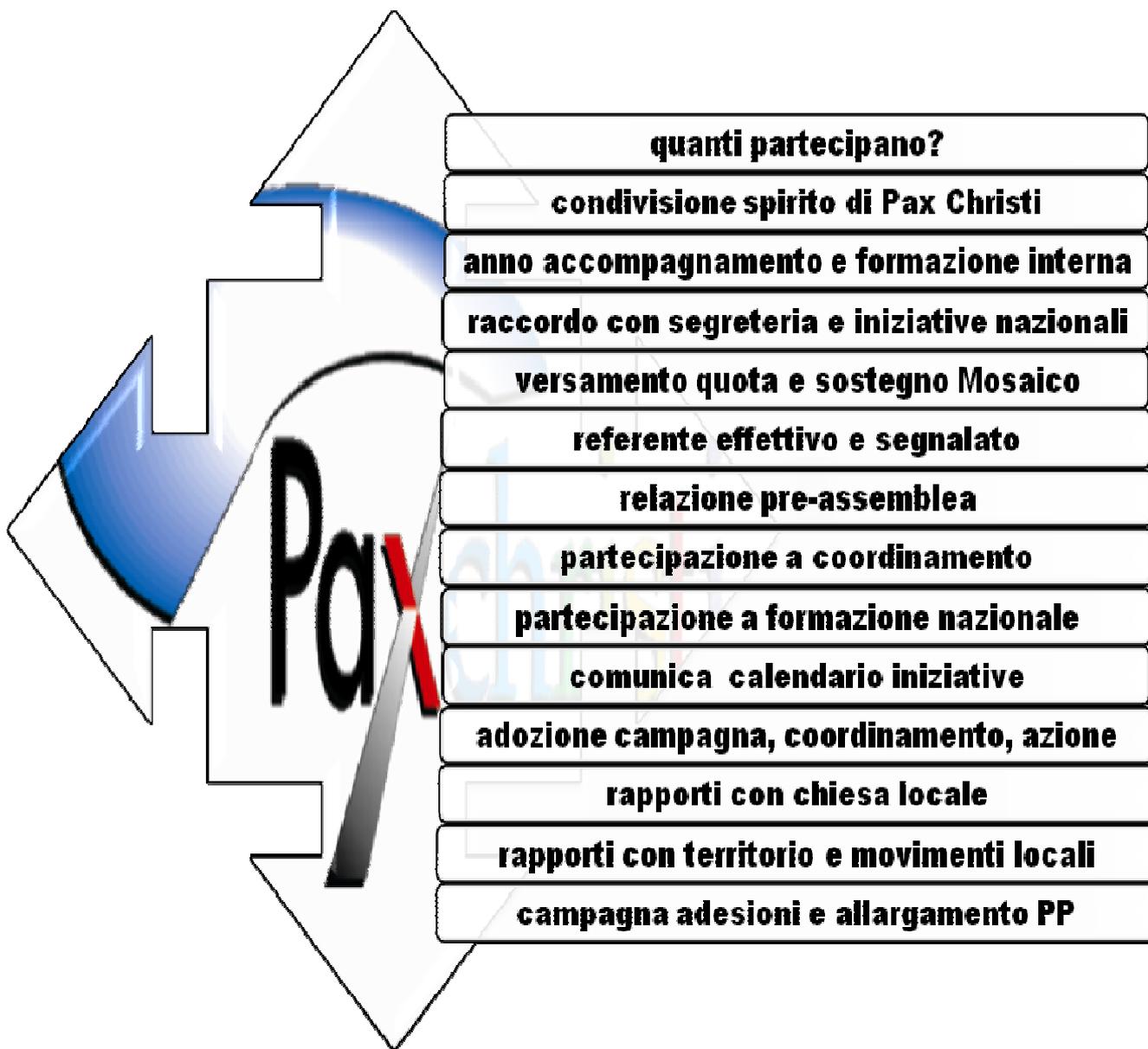
Coordinamenti inter-regionali e regionali:

Si propone di istituzionalizzare unicamente i coordinamenti inter-regionali.

Per una migliore organizzazione, in alcune aree geografiche sarà possibile costituire coordinamenti regionali o collaborazioni tra gruppi, senza peraltro che vengano istituzionalizzarli.

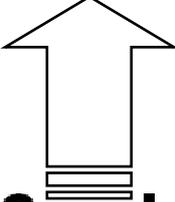
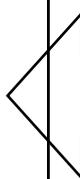
Sulla base delle indicazioni del Congresso, nel corso del 2007 è stata iniziato un percorso di mappatura dei PP la cui fotografia completa sarà resa pubblica nel bilancio sociale del prossimo anno.

Lo schema di rilevazione seguirà i seguenti indicatori:





1. PP IVREA
 2. PP VERCELLI
 3. PP BRESCIA
 4. PP CREMONA
 5. PP LECCO
 6. PP MILANO
 7. PP SONDRIO
 8. PP BOLZANO
 9. PP MESTRE - VE.
 10. PP VERONA
 11. PP BOLOGNA
 12. PP FAENZA
 13. PP MODENA
 14. PP R. EMILIA
- Località con aderenti attivi in loco
- TORINO
CESARA
GENOVA
TRENTO
VICENZA
FERRARA
FIDENZA

1. PP FIRENZE
 2. PP LATINA
 3. PP ROMA
 4. PP SIENA
 6. PP MACERATA
- 
Coord Centro
- 
Coord Sud
- 
Coord Nord

1. PP BARI
 2. PP BISCEGLIE
 3. PP CASERTA
 4. PP CATANIA
 5. PP COSENZA
 6. PP GALLIPOLI
 7. PP LAMEZIA TERME
 8. PP MOLFETTA
 9. PP NAPOLI
 10. PP POTENZA
 11. PP PUTIGNANO
 12. PP RAGUSA
 13. PP ROSSANO CALABRO
 14. PP TARANTO
 15. PP ANDRIA
- Località con aderenti attivi in loco
- PESCARA
AVELLINO -
LUCERA
MELFI -
NOICATTARO
SALERNO - TERLIZZI
SAN PAOLO CIVITATE
VALLO della LUCANIA
VEGLIE

4.3 il CONSIGLIO NAZIONALE e ESECUTIVO

Il **Consiglio Nazionale** è formato da 15 aderenti a Pax Christi eletti nel congresso di Napoli del 2005 di cui 12 uomini e 3 donne. Nel corso del 2007 il C.N. si è riunito 5 volte con difficoltà varie nella presenza dei consiglieri. Il Consiglio è coordinato dal presidente don Tommaso o dalla vicepresidente Annarita e il verbale è redatto dalla segreteria di Pax Christi coadiuvata da un consigliere o dal coordinatore. Il C.N. utilizza una mailing-list sulla quale ogni consigliere comunica e interagisce con gli altri scambiandosi opinioni, informazioni, condividendo documenti e valutando elementi per le decisioni da assumere. Tale strumento non si è sempre mostrato adeguato e ha creato in alcuni momenti disturbi alla comunicazione e incomprensioni. Resta comunque fondamentale per mancanza di altre effettive possibilità altrettanto versatili.

Temi trattati e inserito in Odg nei Consigli Nazionali tenuti nel 2007:

- 1 CN febbraio 2007 - Firenze
- 2 CN aprile 2007 – Alessano
- 3 CN giugno 2007 – Firenze
- 4 CN settembre 2007 – Firenze
- 5 CN novembre 2007 – Pescara

Temi all'Ordine del Giorno	1	2	3	4	5
Pax Christi International	X		X	X	X
Assemblea Nazionale Pax Christi	X		X		
Casa per la Pace	X			X	X
Campagne Reti Coordinamenti	X		X	X	X
Mosaico di Pace					X
Bilancio (economico - sociale – preventivo)	X	X			
Estate: proposte di PX	X		X	X	
Marcia pace fine anno (Norcia e Bergamo)	X		X	X	X
Convegno fine anno			X	X	X
Punti Pace e coordinamenti	X			X	X
Formazione	X			X	X
Chiesa italiana (conv Verona, Past Sociale, Sett Sociali...)	X		X	X	
Spiritualità d pace (es 12 raccolti, d Tonino)	X	X	X		
Presenza e azione "politica" di PX		X	X		
Ecumenismo – Sibiu				X	X
Mappatura talenti			X		
Obiezione di Coscienza				X	X
Nelle VARIE i temi trattati sono stati molteplici, ne ricordo alcuni: progetto APS, Conflitti dimenticati (sito redatto con Caritas), disarmo nucleare, Perugia Assisi e Onu popoli, Convegno cittadella, Colombia, giornata dialogo islamo-cristiano, Dal Molin – Vicenza, Cappellani Militari, Iraq, Medio Oriente, resoconti dell'esecutivo, sede PX a s Callisto, 5x1000, Terra Futura, Cluster bombs, Tavola della Pace, questione sud e criminalità organizzata, banche armate					

Decisioni del Consiglio Nazionale negli anni 2005-2007

Dai verbali del CN si rilevano decisioni riferite alle mozioni e indicazioni approvate nel Congresso di Napoli del 2005. Di seguito un veloce elenco dei temi su cui si è deciso e dei CN in cui si sono trattati.

Mozioni Congresso

Maggio 2005

Incarichi CN

Luglio 2005
Aprile 2006
Luglio 2006
Settembre 2006
Novembre 2006
Aprile 2007

Referenti Commissioni

Luglio 2005
Ottobre 2005
Settembre 2007

Mappatura talenti

Ottobre 2005
Giugno 2007

Coordinamenti

Aprile 2005
Febbraio 2006

Punti Pace

Luglio 2005
Novembre 2006
Aprile 2007

Campagne

Febbraio 2006
Febbraio 2007
Giugno 2007
Settembre 2007

Spiritualità

Giugno 2007

Formazione

Giugno 2007
Novembre 2007

Documenti di movimento

Ottobre 2005
Febbraio 2007

Convegno fine anno

Ottobre 2005
Febbraio 2006
Giugno 2007
Settembre 2007

Marcia per la pace

Febbraio 2007
Giugno 2007
Settembre 2007
Novembre 2007

Assemblea

Febbraio 2007
Giugno 2007

Bilancio

Aprile 2005
Febbraio 2006
Aprile 2006
Novembre 2006
Aprile 2007
Giugno 2007

Problemi economici

Luglio 2005
Ottobre 2005
Febbraio 2006
Novembre 2006
Giugno 2007

Casa per la Pace

Ottobre 2005
Luglio 2005
Novembre 2006
Febbraio 2007
Giugno 2007
Settembre 2007
Novembre 2007

Mosaico di Pace

Ottobre 2005
Novembre 2006
Novembre 2007

Personale

Ottobre 2005
Novembre 2006

PX International

Giugno 2007

Comunicati stampa

Ottobre 2005
Novembre 2006
Novembre 2007

Il **Comitato Esecutivo** si è normalmente incontrato fra un CN e l'altro, quindi almeno 5 volte in un anno. Fanno parte del Comitato Esecutivo il presidente, la vicepresidente, il coordinatore nazionale, il tesoriere e i 3 coordinatori territoriali (centro nord e sud). La scelta fatta di allargare l'esecutivo ai coordinatori territoriali per favorire ulteriore partecipazione e trasparenza, pur rimanendo significativa e assolutamente raccomandabile, si è mostrata di difficile concretizzazione in quanto gli spostamenti lunghissimi non ci hanno facilitato e spesso mancavano parte dell'esecutivo. L'Italia è bella, ma lunga, lunghissima! In questo ultimo anno l'esecutivo si è attrezzato e ha utilizzato per il confronto e il lavoro SKYPE, strumento gratuito e utilissimo.

4.4 DIPENDENTI E VOLONTARI

DIPENDENTI

All'inizio del 2007 il Movimento aveva 2 dipendenti (Carmine Campana, responsabile della Casa per la Pace e Gianni Russo, cuoco alla casa) e 4 collaboratrici a progetto (Barbara Peruzzi con Laura Fambrini alla segreteria nazionale di Firenze e Rosa Siciliano con Marianna Napolitano alla redazione di Mosaico di Pace) .

A settembre 2007 una collaboratrice della segreteria nazionale (Laura Fambrini) ha concluso il proprio rapporto di lavoro con Pax Christi; nell'ottobre si è concluso anche il rapporto di lavoro con Gianni Russo cuoco della casa per la Pace.

Oggi i dipendenti sono così distribuiti:

- | | | |
|------------------------|---|--------------------------------------|
| • Casa per la Pace | 1 | Carmine Campana |
| • Segreteria Nazionale | 1 | Barbara Peruzzi |
| • Mosaico di Pace | 2 | Rosa Siciliano e Marianna Napolitano |

La riduzione del personale dipendente ci ha portato a riscrivere i ruoli e il mansionario delle varie persone. Naturalmente la riduzione del personale ci ha permesso di risparmiare economicamente ma ha richiesto a Rosa, Marianna, Barbara e Carmine, una notevole mole di lavoro. Li ringraziamo di cuore!

Ringraziamo anche Laura e Gianni per il lavoro fatto in questi anni per Pax Christi, e auguriamo loro ogni bene nella nuova professione scelta e nel loro cammino familiare e personale. Speriamo sempre di averli come competenti compagni di strada.

VOLONTARI

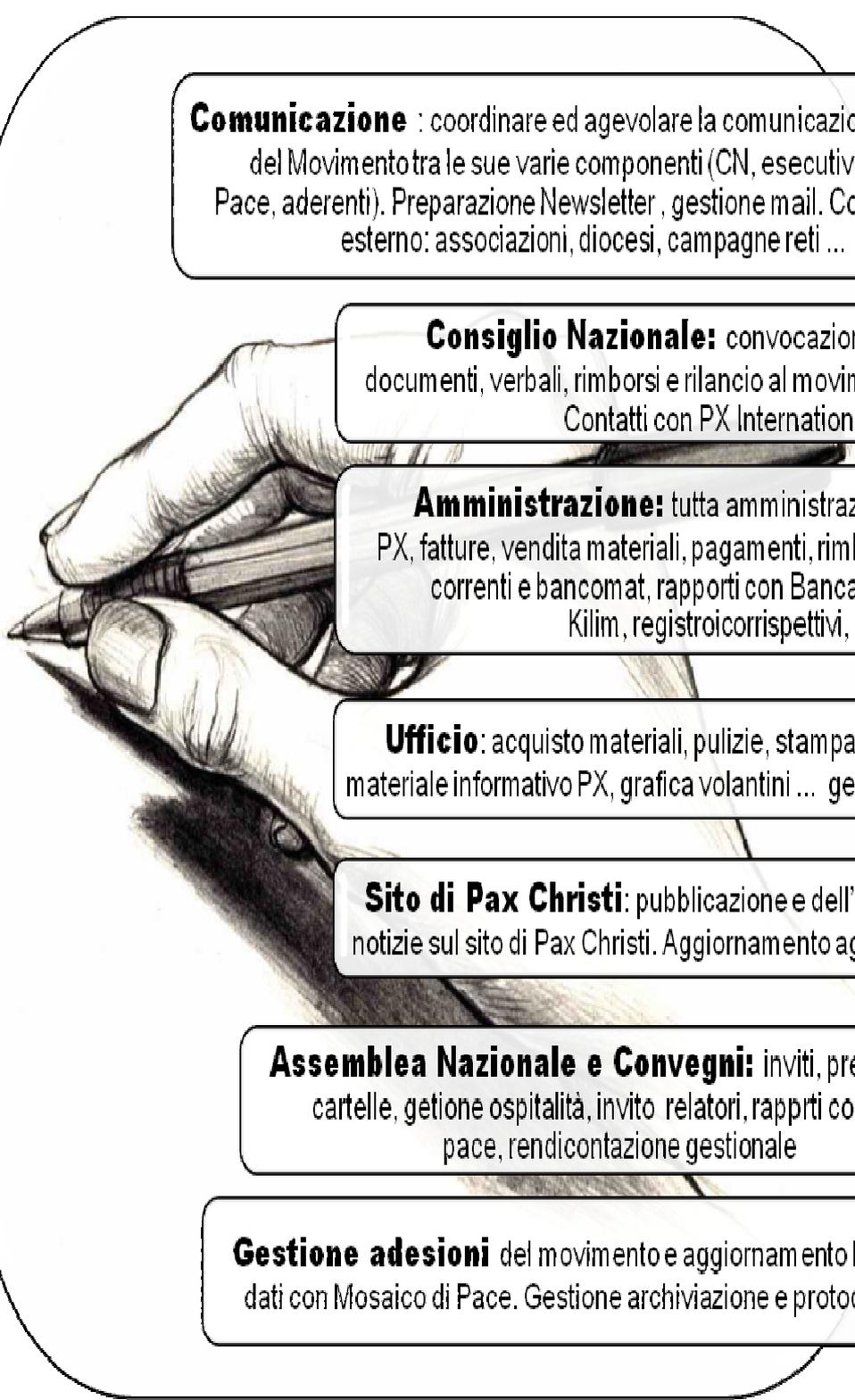
Senza l'apporto silenzioso, prezioso e costante di tanti volontari nulla potrebbe essere fatto come Pax Christi. Non sappiamo conteggiare il numero dei volontari e le ore dedicate con competenza e passione:

- alla Casa per la Pace per le pulizie, la formazione, il giardino, il bosco, le piccole manutenzioni, l'accoglienza ...
- a Mosaico per la redazione, per gli articoli scritti (non dimentichiamo che tutti gli articoli che appaiono su Mosaico sono dono gratuito di tanti amici e collaboratori volontari), le pratiche sbrigate, le fotografie cercate,
- alla Segreteria nazionale per le Campagne, le spedizioni (pensiamo solo alla campagna calendari), la gestione amministrativa, l'organizzazione di convegni, assemblee e marce, la redazione di documenti, la gestione dei siti ...
- nei Punti Pace e nei vari luoghi di partecipazione e cittadinanza che ci vedono protagonisti.

Guardando al volontariato dobbiamo annotare alcune valutazioni:

- il volontariato va valorizzato attraverso una migliore organizzazione dei bisogni e delle competenze capaci di rispondere alle necessità
- dobbiamo inoltre aumentare il numero di persone che direttamente collaborano in termini di volontariato alla Casa, a Mosaico e nel Movimento
- va allargato il collegamento con le realtà sociali ed ecclesiali di Firenze per individuare collaborazioni sempre più ampie al lavoro di accoglienza, gestione e proposta della casa per la pace
- andrebbe creato un gruppo di collaboratori volontari per la progettazione formativa
- la mappatura dei talenti, che procede molto lentamente, potrebbe aiutarci notevolmente in tal senso e individuare collaborazioni competenti e concrete.

4.5 LA SEGRETERIA NAZIONALE



Comunicazione : coordinare ed agevolare la comunicazione all'interno del Movimento tra le sue varie componenti (CN, esecutivo, Punti Pace, aderenti). Preparazione Newsletter , gestione mail. Contatti con esterno: associazioni, diocesi, campagne reti ...

Consiglio Nazionale: convocazione, preparazione documenti, verbali, rimborsi e rilancio al movimento delle decisioni. Contatti con PX International.

Amministrazione: tutta amministrazione ordinaria di PX, fatture, vendita materiali, pagamenti, rimborsi, gestione conti correnti e bancomat, rapporti con Banca Etica e Reti di Kilim, registro corrispettivi, ...

Ufficio: acquisto materiali, pulizie, stampa volantini, gestione materiale informativo PX, grafica volantini ... gestione posta e telefono.

Sito di Pax Christi: pubblicazione e dell'aggiornamento delle notizie sul sito di Pax Christi. Aggiornamento agenda del movimento.

Assemblea Nazionale e Convegni: inviti, preparazione cartelle, gestione ospitalità, invito relatori, rapporti con Punti pace, rendicontazione gestionale

Gestione adesioni del movimento e aggiornamento banca dati con Mosaico di Pace. Gestione archiviazione e protocollo.

4.6 LA CASA PER LA PACE

La Casa per Pace è un **luogo che Pax Christi utilizza per promuovere, organizzare, ospitare** incontri, seminari, stages e convegni per la formazione, sui temi della spiritualità e la cultura della pace.

La Casa per la pace è uno **spazio di accoglienza, di dialogo e di confronto:**

- per i punti pace di Pax Christi Italia e dell'estero;
- per gruppi, associazioni e movimenti che perseguono finalità simili a quelle di Pax Christi;
- per gruppi e comunità parrocchiali che ricercano la spiritualità della pace;
- per famiglie o gruppi di famiglie che desiderano vivere un'esperienza di studio della pace e della nonviolenza, del silenzio e della preghiera.
- per gruppi giovanili o classi scolastiche impegnati nell'approfondimento dei temi: pace, nonviolenza, risoluzione nonviolenta dei conflitti, giustizia ed economia, ambiente... attraverso laboratori di ricerca attiva che uniscono lo studio e l'esperienza di vita in comune, nel contatto con la natura e la fruizione dell'arte.
- per donne e uomini di buona volontà che desiderano sostare per vivere un tempo di esperienza, per ricercare senso e relazioni di pace.

Presenze fisse alla casa 2007:

- 1 responsabile (Carmine Campana)
- 1 cuoco (Gianni Russo fino al 30 settembre 2007)
- 1 volontario (Gianni Gatti)
- 1 ospite accolto per studio (Elidor)
- 1 volontario servizio civile internazionale (Sven fino a settembre)
- 2 volontari servizio civile internazionale (Klara da settembre; Alex da agosto)
- 2 serviziocivili (Elia e Manuel fino a novembre)

Attività 2007:



Tipologia delle presenze:

- gruppi parrocchiali (giovani e adulti),
- gruppi di famiglie
- associazioni
- Caritas diocesane
- Caritas regionale
- Caritas servizio civile
- 1 università
- Singoli
- 1 gruppo di Pax Christi Germania
- 1 scuola dalla Germania
- Pax Christi Italia (3 consiglio nazionale, 2 seminari Centro Studi, 2 seminari non-violenza, 2 seminari Palestina; 2 weekend di volontariato manutenzione giardino; 1 settimana volontari manutenzione casa, 1 campo di spiritualità della pace e lavoro giovani saltato per mancanza di adesioni).

Richiesta formativa/accoglienza:

- Firenze arte e pace (gruppi giovani, parrocchie, scuola, famiglie)
- Testimoni di pace, spiritualità della pace (gruppi, parrocchie, scuola, pax germania)
- Accoglienza con attività proprie (associazioni, Caritas, Università)
- Accoglienza (singoli)
-

MESE	OSPITI	CHI	QUANDO	Accoglienza	Week end	Giorni Gruppi	Giorni/Week end volontari	Settimane gruppi
gen	18	Cons Naz e Centro Studi	sa-do	Pens compl	1			
feb	10	Caritas Firenze	ve	P		1		
	9	Parrocchia Piagge	me	P		1		
	12	Acli Brescia	gio-ve	Pens compl		2		
	5	Commissione ecumenismo	sa-do	Pens compl	1			
	3	Aderenti	lu-me	Pens compl				
	11	Gruppo Brescia adulti	ve-do	Pens compl	1			
	4	Singoli	gio	N				
	1	Volontario	gio-sa	Pens compl			3/0	
	15	Caritas Toscana	gio	P		1		
mar	39	Ludoteca ali per volare	gio-do	Pens compl	1			
	19	volontari	ve-do	Pens compl			0/19	
	4	Singoli	ma-ve	N				
	9	Gruppo Kairos	sa-do	Pens compl	1			
	1	Singolo	2 gg	C+N				
	2	Olanda	ma-do	N				
apr	3	Singoli	ma-gio	C+N				
	25	Parrocchia Bergamo	gio	C		1		
	25	Triduo Pasquale	gio-lu	Pens compl	1			
	4	Px Germania	Lu-gio	N+C				
	3	Germania	me-gio	N+C				
	1	Singolo	lu	N				
	2	Singoli	lu-gio	N+C				
	12	Bergamo famiglie	ve-sa	N+C	1			
	21	Amici Px	ve-lu	N+C	1			
	21	Caritas Pisa	lu	P		1		
	10	Parenti e amici	lu-me	N+C		3		
	23	Ass. giardiniHara e Parr.S.Donà	sa-do	N+C	1			
mag	45	Centro Studi	ve-do	Pens compl	1			
	7	Caritas	lu	P		1		
	5	Semianrio di Pio	ve-do	Pens compl	1			
	24	Caritas Toscana	ve	C		1		
	17	Assago ANFASS	ve-ma	Pens compl	1			
	9	Parrocchia Le Rose	me	P		1		
	1	Singolo	gio-ve	N				
	2	Singoli	ve	P				
	1	Singolo	ve-sa	N				
	13	Caritas Toscana	me	P		1		
	3	Parenti e amici	lu-sa	Pens compl				
	2	Singoli	1	N				
	2	Singoli	1	N+C				
	1		gio-ve	N+C				
	3	Singoli	ve-sa	N+C				
	3	Singoli	lu-me	N				
	24	Seminario Palestina	ve-do	Pens compl	1			
	32	AC Firenze	lu	C		1		
	9	Caritas Modena	sa-do	Pens compl	1			
	10	ACLI	ve-do	Pens compl	1			
giu	2	Singoli	ve-sa	Pens compl				
	2	Singoli	1	N				
	7	Caritas	lu	P		1		
	22	Germania scuola	me-ve	Pens compl		3		
	16	Cons Naz	sa-do	Pens compl	1			
	18	Caritas Andria	lu-ma	Pens compl		2		
	2	Singoli	lu-me	N+C				
	2	Singoli	lu-sa	N+C				
	20	Parrocchia Saonara	Ma-gio	Pens compl		3		
	9	Gruppo Brescia adulti	ve-do	Pens compl	1			
	2	Singoli	gio-sa	N+C				
	3	Singoli	ve	N+C				
	2	Singoli	ve-sa	N				
	9	Parrocchia S. Faustina BR	lu-ve	Pens compl				1
	4	Parenti	gio-ve	N+C				

lug	1	Singolo	li-me	N+C				
	9	coop. Calabrone	me	N		1		
	1	Singolo	ma-me	N+C				
	4	Volontari Pulizie	lu-do	Pens compl			7	
	13	Parr. Penne	ve-me	Pens compl				1
	4	Fam. tedesca	me-gio	N+C				
	4	Singoli	gio	N+C				
	18	Seminario Palestina	ve-do	Pens compl	1			
	27	Seminario Palestina	sa-do	Pens compl				
	2	Singoli	ma	N				
	6	Russia	ma-gio	Pens compl		3		
	4	Brescia	ma.gio	Pens compl		3		
ago	29	Gruppo Vicenza	1 sett					1autogestione
	3	Volontari	lu-do				7	
	2	Singoli	lu-do					
	45	AC Vicenza giovani	sa-ma		1			
	9	Brescia	8-15 ago					1autogestione
	39	Famiglie Treviso	17-23					1autogestione
	2	familiari	1 gg					
	14	Famiglie Vasto	26-31					1autogestione
sett	10	Germania	ve-ve	N+C				1
	2	Singoli	ma	N+C				
	2	Singoli	ma-gio	N				
	1	Singolo	lu-me	N+C				
	6	Brescia	me	N+C		1		
	2	Gruppo lavoro	lu-ve	Pens compl			7	
	2	Singoli	me	N+C				
	2	Singoli	me-gio	N+C				
	12	Sem Training nonviolenza	ve-do	Pens compl	1			
	16	Cons Naz	ve-do	Pens compl				
	1	Singolo	2	N				
	32	Caritas Serv Civile	gio-ve	Pens compl		2		
	16	Caritas Toscana	gio	P		1		
ott	27	Caritas Firenze	ma-me	Pens compl		2		
	36	Caritas Serv Civile	gio	P		1		
	3	Roma	ve	N+C				
	9	Ass. girasole	sa	N+C			1Autog	
	28	Caritas serv Civile	me-gio	Pens compl		2		
	22	Centro studi	ve-do	Pens compl	1			
	2	Singoli	ve-sa	N+C				
	20	Caritas Toscana	ma	P		1		
	10	Caritas	me	P		1		
	2	Singoli	gio	N+P				
	34	botteghe del mondo	ve-sa	Pens compl	1			
nov	5	Famiglia	me	N+C				
	15	Gruppo famiglie Brescia	me-sa	N+C		4		
	19	AC Chieti adulti	ve-do	N+C	1			
	35	Caritas Toscana	ma	P		1		
	10	Università Firenze	ve	P		1		
	11	Volontari	ve-do	Pens compl			0/11	
	8	Gruppo adulti Brescia	ve-do	Pens compl	1			
	7	AC Firenze	lu	C		1		
	25	Caritas Serv Civile	ma-me	Pens compl		2		
	15	Caritas Toscana	gio	P		1		
	22	Gruppo famiglie Treviso	ve-sa	Pens compl	1			
	2	Singoli	ve	N+C				
dic	25	Caritas serv civile/toscana	ma-me	Pens compl		2		
	2	Volontari	ma-gio	Pens compl			2	
	28	Gruppo famiglie Vasto	ve-do	Pens compl	1			
	2	Singoli	me	N+C				
	8	Kairos	do	P		1		
	11		ma-gio	N		2		
Tot.	1428				26	58		7 (4 autogestione)

- La casa è utilizzata principalmente nei fine settimana (26 nell'anno 2007). I giorni con presenza di gruppi sono 185. Le settimane con gruppi sono 7. I gruppi si accavallano in alcuni periodi, a fronte di periodi morti.
- Pax Christi Italia organizza alla casa i consigli nazionali, le attività formative e i seminari di studio e le settimane di spiritualità per giovani (nel 2007 la settimana è saltata per carenza di iscritti).
- Oggi i principali destinatari della proposta formativa della casa per la pace sono i gruppi parrocchiali, di adulti, famiglie e giovani.
- I puntipace non utilizzano la casa per le proprie attività.
- Un gruppo di Pax Christi Germania organizza alla casa un campo annuale.
- I singoli (aderenti e non) usufruiscono dell'accoglienza per periodi brevi-brevissimi, con accoglienza spesso incompleta (notte +/- 1 pasto). Non usufruiscono della proposta formativa.
- Il 2007 non ha visto attività internazionali di Pax Christi.
- Le associazioni spesso chiedono un luogo di accoglienza per attività proprie.
- Le scuole italiane non sono presenti nel 2007.

Obiettivi 2008

- **Progettare:** avvio progetto complessivo per congresso rivedere la proposta formativa (affiancamento con volontari: Giuseppe e Aurelia Novellino, ... vedi delibera CN marzo 2008)
- **Gestire:** iscrizioni alle attività in segreteria; affiancamento con volontari per la gestione organizzativa ed economica (Aurelia e Giuseppe Novellino e comitato di gestione); ottimizzare le risorse con l'inserimento e la sincronizzazione dei gruppi di volontari per la manutenzione del giardino e per la manutenzione e pulizie della casa e degli arredi (Tonio, Andrea Bigalli con Sandro Nardelli, Luciano Ghirardello, Giuliana Bonino, Giovanni Balacco e comitato di gestione).
- **Diffondere:** fare conoscere la casa e le sue proposte nei propri territori (puntipace); fare conoscere la casa e le sue proposte a nuove associazioni (responsabile della casa); proporre iniziative internazionali (consiglio nazionale)

Indicatori:

- avvenuto inserimento dei volontari nella progettazione e nella gestione;
- ridurre l'accavallamento dei gruppi del 10%;
- ridurre del 50% l'autogestione;
- pareggio bilancio economico 2008;
- almeno 3 nuovi gruppi inviati dai puntipace;

4.7 MOSAICO DI PACE

Mosaico di pace è la rivista promossa da **Pax Christi**. È pubblicata dal 1989 e nasce da un'ispirazione di *don Tonino Bello*, durante la sua presidenza della sezione italiana di Pax Christi. A dirigere la rivista sin dal suo inizio è *Alex Zanotelli*. La coordinatrice/responsabile di redazione è Rosa Siciliano, con lei collabora direttamente Marianna Napolitano e un nutrito gruppo di volontari, che ringraziamo per la disponibilità e competenza. Si è consolidata negli anni come luogo privilegiato per l'approfondimento di temi e aspetti inerenti la **pace** e la **nonviolenza** che difficilmente troverebbero spazio sui grandi organi di informazione.

La rivista è uno spazio mensile che interroga e provoca al **dialogo** e al **confronto**, strumento di lavoro per comporre, dal di dentro, il mosaico dell'impegno e dell'alternativa nonviolenta, attraverso articoli, rubriche, reportage dai paesi del sud del mondo con indicazioni/riflessioni sull'economia di giustizia. e un dossier mensile monografico.

Strategia avviate:

- sollecito degli abbonamenti scaduti
- abbonamento in formato elettronico
- copie omaggio a collaboratori, riviste e promoter
- diffusione rivista in convegni, e iniziative particolari
- rilancio camp Banche Armate con Parrocchie Disarmate
- progetti di finanziamento e collaborazione (con comuni, provincia, regione, ministero dei beni culturali, associazioni, ...)

Necessità di rafforzare l'identità della rivista

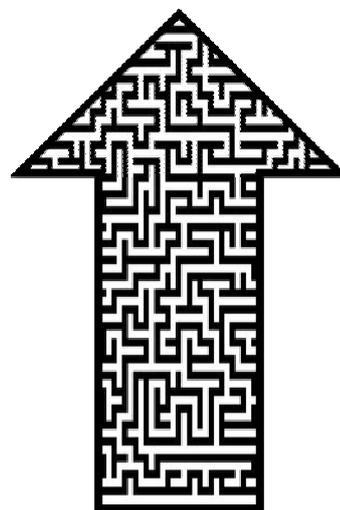


- la profezia di pace del Vangelo, del Concilio, nella Chiesa e nel mondo
- coniugare attualità con etica e spiritualità
- lettura ecumenica e interreligiosa del presente e del futuro
- senza trascurare l'attuazione/proposta politica
- con particolare attenzione alle azioni di base
- rilanciare la capacità e la speranza che ci si può parlare nella diversità, che ci si può ascoltare senza giudicare
- una pace che include disarmo, educazione alla nonviolenza, resistenza locali dei territori, politiche estere nazionali e internazionali
- una giustizia che comprenda diritti negati, dibattito sulla sicurezza e sulla cittadinanza, proposte e analisi in materia di economia
- salvaguardia del creato che includa tutela dell'ambiente e politiche ambientali, energie sfruttate e quelle alternative, nuovi stili di vita e sobrietà



Bella senz'anima? Capaci di osare di più

- Osservatorio politico: produzione e commercio di armi, politiche estere, smilitarizzazione ..
- Disarmo e nonviolenza. Resistenza alla logica militare dominante e al proliferarsi delle armi
- informazioni sulle lotte che nascono nei diversi territori valorizzando la partecipazione dal basso della società civile
- Cosa muove oggi il movimento per la pace? Quali interrogativi si pone e quali le linee di azione?
- proporre interlocuzioni più "forti" con la comunità ecclesiale, aprire dialogo tra credenti, tra Chiese
- creazione di una vera e propria teologia della creazione, della pace, della nonviolenza, della riconciliazione



Dossier di Mosaico di Pace 2007

- gennaio: Impreparati alla morte (tra scienza e coscienza)
- febbraio: Chiese sorelle, popoli fratelli (Ecumenismo – Sibiu)
- marzo: Nairobi, Pentecoste dei poveri (Forum Sociale Mondiale)
- aprile: Nonviolenza e prassi politica
- maggio: Sicurezza Globale
- giugno: Osare la pace per fede
- luglio: Come l'olio e l'acqua. La Chiesa dei poveri
- settembre: Quale laicità? Stato e Chiesa a confronto
- ottobre: Con occhi di donna.
- novembre: Lungo il muro. Pellegrini di giustizia
- dicembre: I volti dell'Islam

Abbonati a Mosaico di pace

- 1766 nel 2006
- 1752 nel 2007

REVISTA MENSILE PROMOSSA DA PAX CHRISTI
mosaico
di pace

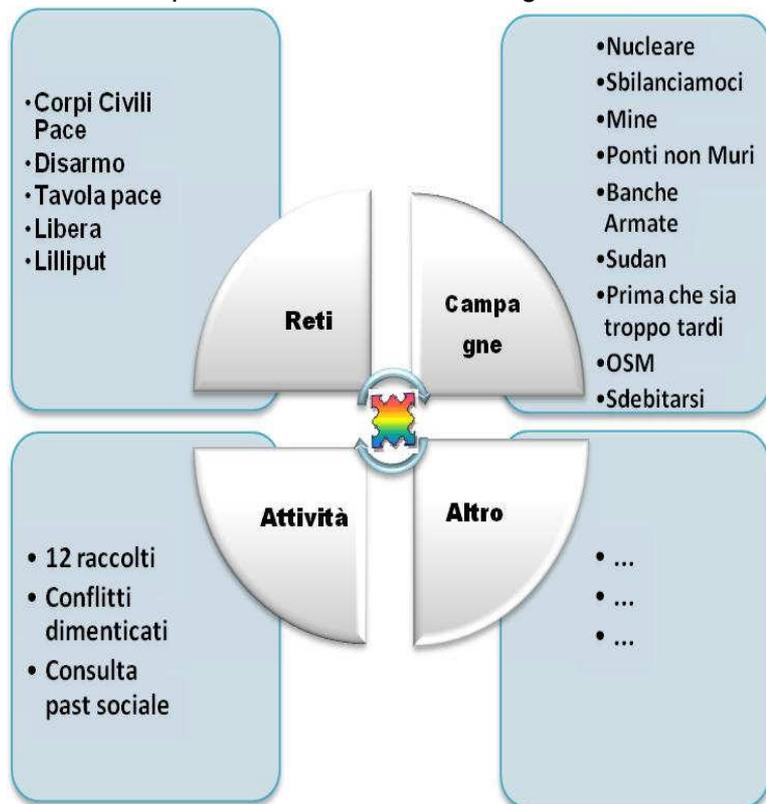
4.8 CAMPAGNE RETI COORDINAMENTI

Come movimento abbiamo scelto la strategia del lavoro in Rete, con altri/e realtà che, su temi, metodi e prospettive condivise,

- manifestino la volontà di costruire un mondo nuovo e possibile nella verità, nella giustizia, nella libertà e nell'amore.
- privilegino l'impegno locale, in connessione a campagne ed altre reti nazionali ed internazionali.
- credano nelle potenzialità della nonviolenza.
- valorizzino le differenze e i contributi diretti e attivi di ciascuno alla ricerca comune..
- sostengano prioritariamente la partecipazione diretta degli aderenti limitando formule di delega e di rappresentanza.
- favoriscano la circolazione veloce ed esauriente dell' informazione in modo da permettere la costruzione di processi e azioni concrete basati sul consenso.
- applichino criteri di verifica costanti sulle modalità organizzative, sul lavoro effettuato e gli eventuali incarichi affidati. (cfr la Strategia della Rete di Lilliput)

Valutazione delle attività di Rete e delle Campagne:

- il lavoro in Rete è stato decisivo per potere attuare molte delle nostra azioni di informazione, formazione e pressione sociale e politica.
- Si è rispettato il mandato del Congresso



- Si è verificata una notevole difficoltà a seguire in modo adeguato le Reti cui aderiamo e le campagne avviate.
- Si è data priorità a Tavola Pace, Libera, Rete Disarmo, Ponti non Muri, Banche Armate, Disarmo Nucleare, ... dove alcuni o diversi Punti Pace hanno collaborato attivamente e direttamente e dove alcuni del consiglio nazionale hanno profuso energie dirette e continuative
- come movimento abbiamo dedicato una debole attenzione a Rete Corpi Civili di Pace, Sbilanciamoci, Mine, Sudan, Lilliput, Prima che sia troppo tardi, ... anche se in parte queste attività sono state seguite da persone di Pax Christi o da Punti Pace specifici.
- Forti difficoltà ha mostrato il lavoro con Campagne OSM, Sdebitarsi (a nostro avviso in via di chiusura)

Obiettivi che vorremmo raggiungere:

- Individuare meglio come Consiglio nazionale le campagne da seguire.
- Continuare il discernimento in merito, già avviato da tempo nel CN stesso.
- Individuare persone o Punti Pace che diano continuità al lavoro di Rete/Campagne
- Individuare 2 campagne o azioni su cui tutti ci muoviamo come movimento
- Contribuire economicamente al lavoro delle campagne con la nostra quota
- Valorizzazione meglio sul sito e nell'informazione fra aderenti il lavoro che si sta facendo
- Dare voce su Mosaico alle Reti/Campagne e coinvolgere attori non appartenenti a PX

Le Reti cui partecipiamo

Rete Disarmo



Facilitare il lancio di campagne su obiettivi politici specifici e importanti
Rafforzare la capacità del network di rispondere rapidamente, efficacemente ed in modo coordinato
Monitoraggio della spesa militare e del commercio di armi
Stimolo al dibattito politico sul tema del disarmo in Italia ...

Tavola della Pace



esperienza di coordinamento e di confronto per promuovere la pace, i diritti umani e la solidarietà. Vi aderiscono centinaia di associazioni, organismi laici e religiosi ed Enti Locali di tutte le regioni italiane. Fondata il 13 gennaio 1996 presso il Sacro Convento di Assisi dai promotori della Marcia per la pace Perugia/Assisi "Noi popoli delle Nazioni Unite", la "Tavola della Pace" vuole essere innanzitutto un punto di riferimento e una sede di raccordo dei tanti fili che molti stanno seguendo nel proprio impegno per la pace.

Libera



Libera è nata il 25 marzo del 1995, con l'intento di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie. Fino ad oggi, hanno aderito a Libera più di 1000 gruppi tra nazionali e locali, Libera agisce per favorire la creazione di una comunità alternativa alle mafie, certa che il ruolo della società civile sia quello di affiancare la necessaria opera di repressione propria dello Stato e delle Forze dell'Ordine, con una offensiva di prevenzione culturale.

Rete Corpi Civili di Pace



Costituire una rete di gruppi e associazioni che rappresentino presenze continue nei luoghi di conflitto. Realizzare una politica estera di pace che passi per una ridefinizione del nesso fra difesa, sicurezza e gestione dei conflitti

Rete Lilliput



Inizia nel 1999 sulla spinta di un Manifesto di intenti elaborato dal Tavolo delle Campagne. **Obiettivo principale quello di far interagire e collaborare le miriadi di esperienze locali che nel nostro Paese cercano di lottare contro le disuguaglianze nel Mondo.** Si cerca insomma di mettere in atto una "strategia lillipuziana", con la quale poter bloccare il gigante disumano del liberismo sfrenato servendosi di piccoli fili, cioè azioni mirate e concrete, da intessere insieme.

Le Campagne che promuoviamo



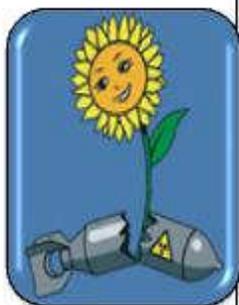
• Campagna Banche Armate

• Grazie alla legge 185 del 1990 che pone seri controlli al commercio delle armi, il Presidente del Consiglio è tenuto ogni anno a relazionare al Parlamento sulle armi esportate dall'Italia. Nella relazione devono essere dettagliate le destinazioni, la tipologia delle armi, le aziende costruttrici, le quantità e le banche che aprono linee di finanziamento a questo tipo di esportazioni. Le riviste **Mosaico di pace**, **Missione Oggi** e **Nigrizia** dal 1999 hanno dato inizio ad una campagna che invita i risparmiatori a scrivere alle proprie banche per chiedere di rinunciare a trarre profitto dall'esportazione di armi e a rifiutare il finanziamento di queste operazioni. Si chiede insomma che i risparmiatori diventino **Risparmiatori**. La campagna si è allargata proponendo il percorso di **Tesorerie disarmate** e **Parrocchie disarmate**.



• Campagna Ponti non Muri

• Campagna di Pax Christi per fermare la costruzione del muro in Cisgiordania e per ricordare a tutti che muri e barriere non creano maggiore sicurezza per nessuno e che le popolazioni della Terra Santa hanno bisogno che la Comunità Internazionale, il governo Israeliano e l'Autorità Palestinese collaborino piuttosto nella **realizzazione di ponti tra i popoli fondata sul rispetto e sulla fiducia reciproci**. Pax Christi International ha sollecitato le sezioni nazionali ad impegnarsi e ad attivarsi sulla questione del muro in Terra Santa. Alcune sezioni, tra cui quella inglese e americana, oltre a quella italiana, hanno raccolto l'invito lanciando - ciascuna nel proprio paese - la campagna Ponti e non muri.



• Campagna per una Italia libera da armi atomiche

• La messa al bando di tutte le armi nucleari è un'aspirazione condivisa da tutta l'umanità. A livello internazionale, invece, stanno aumentando ricerca e produzione di nuovi tipi di bombe atomiche. In Italia abbiamo 90 testate atomiche. Non dovrebbero esserci. La Campagna ha lanciato **una raccolta di firme per una legge d'iniziativa popolare** affinché si dichiari l'Italia "Paese Libero da Armi Nucleari". Diventeremo, come uno dei 106 Stati del mondo dove le bombe atomiche non hanno diritto di cittadinanza. Sono state raccolte e presentate alla Camera dei deputati più di 60.000 firme.



• Campagna Sudan

• Il Sudan è la nazione più estesa dell'Africa e vanta il record del conflitto che dura da maggior tempo. In questo territorio così ampio si concentrano tutte le peggiori contraddizioni e drammi della nostra epoca. **Dalla schiavitù all'uso dei bambini soldato, dalla realtà dei profughi alla fame, dalla condizione di inferiorità della donna alla mancanza di tolleranza religiosa**. Dal 1995 Pax Christi ha chiesto ad altre realtà dell'associazionismo, del mondo missionario e della cooperazione di dare vita ad una **Campagna nazionale di informazione, di pressione politica e di aiuto umanitario** per sostenere il processo di pace in Sudan.



• Campagna "Prima che sia troppo tardi"

• La **Popolorum Progressio**, a 40 anni dalla sua pubblicazione, presenta un messaggio attuale che rimane ancora disatteso. La Campagna "Prima che sia troppo tardi" richiama la coscienza di ogni cittadino al ruolo che ognuno di noi deve assumere per **invertire la rotta** e raggiungere nel 2015 l'**obiettivo dello sradicamento della povertà**. Obiettivi sono la **FORMazione**, la **MobilitAZIONE** e la **pressione** sui Governi. Suscitando consapevolezza del potere di **influenza di ciascuno sulle politiche** nazionali ed internazionali. La campagna è si è chiusa nel 2008.



• Campagna Sbilanciamoci

• Dal 1999, 47 **organizzazioni** della società civile si sono unite nella campagna Sbilanciamoci per impegnarsi a favore di un'economia di giustizia e di un nuovo modello di sviluppo fondato sui diritti, l'ambiente, la pace. La campagna organizza **attività di denuncia, di sensibilizzazione, di pressione, di animazione politica e culturale** affinché la politica, l'economia e la società si indirizzino verso la realizzazione dei principi della solidarietà, dell'eguaglianza, della sostenibilità, della pace. Presupposto è la necessità di cambiare radicalmente la prospettiva delle politiche pubbliche rovesciando le priorità economiche e sociali, per **rimettere al centro i diritti delle persone, di un mondo più solidale e la salvaguardia dell'ambiente**.



• Campagna contro le mine

• Nasce nel set 1993 e nel dic dicembre 1997 viene approvata dal Parlamento la legge che vieta produzione, stoccaggio e commercio di mine antipersona; ad **Ottawa** viene siglato un Trattato internazionale per la messa al bando delle mine; a Oslo viene consegnato il **Nobel** per la pace alla Campagna Internazionale per la messa al bando delle mine. Attualmente la Campagna è impegnata affinché tutte le nazioni aderiscano al Trattato di Ottawa; nella promozione e finanziamento di progetti di sminamento; nel controllo minuzioso della distruzione degli ordigni, del loro uso nel mondo, delle vittime; nella richiesta di messa al bando delle **cluster bomb**



• Obiezione Spese Militari e DPN

• Da tanti anni in Italia il composito mondo degli operatori di pace hanno promosso una Campagna per affermare il **diritto di ciascun cittadino di rinunciare a finanziare la ricerca e l'apparato militare per contribuire al sostegno di azioni di pace e di sviluppo**. Si chiede approvazione di una legge di Opzione Fiscale che, in sede di dichiarazione dei redditi, consenta a tutti/e **le cittadini/e obiettor/trici** alle spese militari e alla guerra di finanziare la **Difesa Popolare Nonviolenta**. Congiuntamente si chiede una progressiva **riduzione delle spese militari**.



• Campagna Sdebitarsi

• Una coalizione di organizzazioni italiane laiche e religiose, del volontariato, della cooperazione, ambientaliste, sindacali e della società civile, unite nel chiedere che un miliardo di persone possano iniziare il nuovo millennio libere dal fardello del debito. Un **debito insostenibile** i cui interessi non possono essere pagati senza imporre un peso insopportabile sulla parti più povere delle popolazioni a scapito di servizi primari, sanità ed educazione di base; **il debito che, in termini reali, è già stato ripagato, formato a causa di investimenti non produttivi**, come nel caso di politiche e progetti concepiti in modo errato o di acquisto di armi; **il debito odioso**.

Attività

Ci sono particolari attività che abbiamo concretizzato in questo ultimo anno. Una sul piano della Spiritualità della pace e l'altra nell'ambito della informazione/formazione sul tema "Conflitti Dimenticati" con la Caritas Italiana.

4.9 DODICI RACCOLTI

Fraternità itinerante di preghiera per la Pace



proposta di una **“esperienza di preghiera per la pace”** che riempia i 365 giorni dell'anno; una **“catena di preghiera quotidiana”** che diventa **“fraternità itinerante”** in cui ogni giorno un gruppo giovani, una famiglia, una parrocchia, un oratorio, una scuola, una fabbrica, una comunità religiosa, un Monastero, una associazione, un Punto Pace, un gruppo di amici, ... si impegnano a fare durante la giornata un momento di preghiera per la pace e a fare della giornata una preghiera per la pace. Ci guiderà il brano di Apocalisse 22,1-2 :

- **un fiume di acqua viva** è la nostra preghiera quotidiana per la pace
- **in mezzo alla piazza** che è il mondo in cui abita l'umanità ferita
- **un albero della vita** la profezia di pace giustizia e salvaguardia del creato
- **dodici raccolti** un frutto ogni mese per la pacificazione del mondo
- **le foglie per guarire le nazioni** chi partecipa alla preghiera e invocazione della pace

La copertura giorni di preghiera con partecipazione di Punti Pace, Parrocchie, Oratori, Comunità Religiose, Famiglie, Associazioni, Gruppi di catechisti ... ci dice che è una proposta bene accolta, da valorizzare e pubblicizzare ulteriormente.

2007

Ottobre 4/31
Novembre 11/30
Dicembre 19/31

2008

Gennaio 22/31
Febbraio 15/29
Marzo 17/31
Aprile 17/30

Ritornare alla spiritualità della pace è stata una scelta fondamentale.

Come diceva d Tonino:

“La cultura della non-violenza parte proprio di lì. Ecco perché dicevo «P» come «preghiera», «incontro con Dio». «Chi prega - diceva san Bernardo - ha le mani sul timone della storia». Per cui, amici, se voi siete credenti, e vi incontrate con Cristo, col Signore, in un rapporto personale con Lui, andando alla ricerca di Lui, del Suo volto, allora avrà significato anche tutto il vostro sforzo, il vostro impegno missionario.”

Obiettivi che ci diamo:

- allargare la partecipazione e quindi allungare la catena di preghiera
- coinvolgere i seminari diocesani, le case di preghiera e esercizi spirituali e le comunità religiose
- ampliare il data base di preghiere
- chiedere contributi: teologico, spirituale, biblico ... a figure significative del mondo cattolico , ecumenico e interreligioso.
- preparare per i tempi forti della liturgia una traccia-proposta di veglia/preghiera pace

4.10 CONFLITTI DIMENTICATI



Osservatorio Permanente sui Conflitti dimenticati promosso dalla Caritas Italiana e da Pax Christi che cerca anzitutto di offrire continuità e consolidamento all'impegno profuso dai due organismi promotori rispetto ai conflitti armati e alle loro tragiche conseguenze. Obiettivo del progetto è quello di rafforzare la linea di impegno verso **una migliore informazione** rivolta prevalentemente alle realtà impegnate nello sforzo missionario e pastorale e di svolgere **un ruolo educativo** nel porre le basi e le condizioni per una crescita della consapevolezza delle minacce alla pace e dei segnali di speranza che si accendono nelle situazioni di conflitto.

L'Osservatorio si situa in logica continuità con la **Ricerca sui conflitti dimenticati** iniziata dalla Caritas Italiana, trasformandone i risultati in un impegno attivo e responsabilizzante e non soltanto di denuncia, facendo ovviamente tesoro delle esperienze e delle "reti" internazionali nei quali sono attive i due soggetti promotori. Strumento principale di questo "Osservatorio" è il **sito web** che, oltre alle informazioni dettagliate sui vari conflitti in corso, offre **strumenti per l'animazione** pastorale delle comunità per far crescere una cultura di pace e d'impegno per essa.

Valutazione:

- il progetto era da anni in "Pausa", abbiamo completato il sito internet e lo abbiamo pubblicato in web
- assolutamente costruttiva la collaborazione con caritas e alcune riviste che ci offrono la loro banca dati per il sito
- stiamo faticando a trovare collaboratori adatti al lavoro in Pax Christi
- l'attenzione pastorale- formativa data al sito è ulteriormente da precisare e arricchire

Obiettivi:

- Allargare, come movimento, il gruppo di lavoro sul progetto
- valorizzare il sito a livello nazionale e internazionale (traduzioni di pagine del sito in ingl)
- contribuire al sito con proposte pedagogiche e formative
- completare la banca dati su documenti e percorsi ecumenici per la pace
- programmare una giornata nazionale di studio organizzata alla Casa per la Pace dalla redazione del sito

4.11 IL CENTRO STUDI ECONOMICO SOCIALI PER LA PACE

Il Centro Studi Economico – Sociali per la Pace si è costituito il 28 ottobre 1991 per attuare una richiesta del Congresso Nazionale di Roma del 1989. Ha avuto sin dall'inizio uno Statuto proprio iscritto presso l'Ufficio del Registro. La sede legale è presso la Casa per Pace di Pax Christi, Via Quintole per rose n. 131-133, Tavarnuzze, Firenze.

Il compito del Centro Studi è di svolgere: *"attività di promozione socio-culturale e di ricerca nel campo economico-sociale in ordine alla pace, alla giustizia, alla salvaguardia del creato, con particolare riguardo all'istruzione civica dei cittadini"*. Tale compito è assolto attraverso seminari di studio che hanno una buona partecipazione non solo da membri del movimento ma anche da persone esterne.

Negli anni si sono svolti una trentina di seminari su temi diversi, anticipando tematiche dibattute in seguito nella società politica, economica e sociale.

Nel 2007 si sono tenuti due seminari, il primo **"Laicità nella Chiesa, laicità nello Stato"**, di cui sono stati pubblicati gli atti, ha avuto una partecipazione di circa 60 persone.

Il secondo seminario **"L'utopia del disarmo"** ha visto partecipare 25 persone.

PAX CHRISTI ITALIA APS
Movimento Cattolico Internazionale per la Pace

Sede Legale:
Via Quintole per le Rose, 131
50029 Tavarnuzze (Fi)
Cod. Fiscale 94060130484
Part. IVA 02293100489

Rappresentante Legale:
Mons. Tommaso Valentinetti
Arcivescovo di Pescara Penne

www.paxchristi.it
info@paxchristi.it
055 2020375

Pax Christi Italia
c/o Banca popolare Etica
cc n. 110000
Abi 05018 Cab 02800 cin P
IT IBAN:
V 05018 02800 000000110000



Il presente bilancio Sociale, è stato elaborato a partire dalle molteplici esperienze diffuse all'interno della vasta rete delle organizzazioni e movimenti solidali e sociali, con il supporto di esperti della comunicazione e di ricercatori sociali. L'obiettivo che ci poniamo con il presente documento è di monitorare e leggere i risultati ottenuti con le nostre iniziative dal punto di vista del "valore aggiunto" che, come movimento per la Pace, portiamo nella chiesa e nella società.

Il Presidente
Mons. Tommaso Valentinetti

Il Tesoriere
Fulvio Bucci

Per la redazione del bilancio GRAZIE a:
Fulvio Bucci, Luciano Ghirardello, Sandro Nardelli, Rossana ... Barbara Peruzzi, Camine Campana, Rosa Siciliano, Marianna Napoletano, Annarita Cenacchi, Fabio Corazzina,

Assemblea Nazionale – Firenze 25-27 aprile 2008